



Inizia l'era Mazzoncini in FSI

di **Giancarlo Scolari**

ROMA - Prima conferenza stampa da Amministratore Delegato e Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato Italiane per Renato Mazzoncini. Privatizzazione, o quotazione in Borsa come ama definirla il neo AD, e obiettivi futuri sono stati i temi principali dell'incontro con i giornalisti nell'auditorium di Villa Patrizi.

"Quando saremo pronti e avremo un perimetro aziendale stabilizzato e forte, guarderemo alla quotazione come un'opportunità, che si concretizzerà, in particolare, quando il gruppo sarà cresciuto nel trasporto pubblico locale e nelle merci e quando sarà andata in porto la riforma del TPL, presumibilmente nella prima metà del prossimo anno" ha detto un prudente Mazzoncini dando il 31 dicembre 2016 non come un termine perentorio per lo sbarco a Piazza Affari, cercando anche di creare un clima sereno con i sindacati, contrari alla privatizzazione.

L'entrata in Borsa, "non può essere il nostro fine, non è il fine del nostro mandato, ma è il mezzo per rendere più robusta la nostra azienda" escludendo l'ingresso in FSI di altri gruppi industriali. Mazzoncini è d'accordo con il governo nel voler lasciare in mano pubblica l'infrastruttura, ma ha ribadito che il controllo di RFI deve rimanere integrato nella holding FSI. Marginalmente si è parlato anche di operatività ferroviaria, con l'obiettivo di portare i servizi a mercato, leggesi Frecciarossa, anche fuori dai confini italiani, puntando a quote di mercato europee anche grazie all'ETR.400, in grado di solcare anche i binari d'oltralpe.



Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato Italiane.
(Foto David Campione, 03 dicembre 2015)

Il neo AD ha subito deluso chi parlava di una linea AV fino a Reggio Calabria: "Servono progetti meno ambiziosi e più credibili, inutile promette una linea AV non realizzabile in tempi decenti".

Sulle linee locali a basso bacino di traffico e utenti il futuro non sarà roseo: "In queste situazioni è più economico trasportare quei pochi passeggeri su gomma" ha detto Mazzoncini, auspicando una controparte unica per il TPL su gomma, attualmente gestito da comuni, province e ferrovie, su base Regionale.

Intanto le FS si stanno guardando intorno con un focus sulla crescita del mercato del trasporto pubblico locale di Roma e Milano. "Siamo interessati ai servizi metropolitani a Roma e Milano, aree dove il servizio metropolitano fa un fatturato equivalente a quello di Trenitalia regionale in tutta Italia", ha osservato Mazzoncini. "Investiremo nelle città metropolitane, non possiamo non guardarle con interesse".

A termine anche i vertici di Trenitalia e RFI: "Le nuove nomine arriveranno molto presto, sono infatti aziende importanti che non possono restare senza un board completo ed efficace". L'era Mazzoncini in FSI è ufficialmente iniziata.

Giancarlo Scolari - 03 dicembre 2015

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.